



PUNTO 16 / 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/07/2016

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1175 / DGR del 19/07/2016

OGGETTO:

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario. Approvazione schema di contratto di diritto privato del direttore e disposizioni per il completamento delle operazioni di chiusura e liquidazione della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura.

Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014; DGR n. 931 del 22 giugno 2016.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIUSEPPE PAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SVILUPPO ECONOMICO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario. Approvazione schema di contratto di diritto privato del direttore e disposizioni per il completamento delle operazioni di chiusura e liquidazione della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura.
Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014; DGR n. 931 del 22 giugno 2016.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento dispone l'approvazione dello schema di contratto di diritto privato del direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e detta disposizioni applicative del disposto della precedente DGR n. 931 del 22 giugno 2016 relativamente al completamento delle operazioni di chiusura e liquidazione della soppressa Azienda regionale "Veneto Agricoltura".

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", prevede al terzo comma dell'articolo 5 che il direttore dell'Agenzia sia nominato dalla Giunta regionale e che il suo rapporto di lavoro sia regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, stipulato tra il soggetto interessato e il Presidente della Giunta regionale.

Con DGR n. 931 del 22 giugno 2016 è stato nominato il suddetto Direttore (punto 6 del dispositivo), è stato individuato un trattamento economico annuo lordo pari a quello corrisposto al Direttore di area della Giunta regionale di cui al testo novellato dell'art. 11 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, è stato disposto che il relativo contratto di lavoro di diritto privato prenda a riferimento il contratto dei Direttori di Area medesimi (punto 9 del dispositivo) ed abbia durata di tre anni (punto 10).

Poiché l'art. 12 della stessa legge dispone che ai dirigenti e dipendenti dell'Agenzia si applichi il contratto collettivo nazionale di lavoro delle aziende municipalizzate di igiene ambientale, nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni contenute nel successivo articolo 13 in tema di norme transitorie, il testo dello schema di contratto di lavoro è stato predisposto riferendosi al relativo CCNL. (Allegato A).

Dal punto di vista operativo, la citata DGR 931/2016, al punto 4 del dispositivo, ha approvato l'Allegato B) ad oggetto "Operazioni di liquidazione dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura di cui alla DGR n. 681/2015 e prime direttive al Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario" che, all'ultimo paragrafo, recita che "Fermi restando gli adempimenti di cui sopra, rispettivamente in carico al Commissario liquidatore e al Direttore, entro il primo semestre dall'insediamento il Direttore medesimo dovrà completare le operazioni di chiusura e liquidazione dell'Ente soppresso già avviate a seguito della nomina del Commissario liquidatore, tra le quali vanno annoverate gli adempimenti afferenti la cancellazione delle attuali posizioni fiscali, la modificazione dell'intestazione delle utenze e ogni altro adempimento concernente le attività di gestione relative all'Ente soppresso."

Al fine di garantire l'operatività di tali disposizioni da adempiere senza indugio, nel confermare tale disposto si propone di specificare che, a parità di trattamento economico, nello svolgimento di tale attività, il direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario assuma, fino alla conclusione delle medesime, i poteri spettanti al Commissario liquidatore, che cessa al momento della propria nomina, per lo svolgimento delle azioni legate alla gestione della Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

1175

19 LUG. 2016



VISTA la Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione n. 681 del 28 aprile 2015 "Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" in liquidazione. Nomina del commissario liquidatore ed approvazione dei criteri, delle direttive e delle modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione. Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", articolo 14.";

VISTA la deliberazione n. DGR n. 931 del 22 giugno 2016 "Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" in liquidazione. Approvazione delle operazioni di liquidazione e degli inventari redatti dal Commissario liquidatore con richiesta d'integrazioni e nomina del Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario. Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", articoli 5 e 14".

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il testo dello schema di contratto di diritto privato del Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (**Allegato A**);
3. di confermare l'Allegato B) della DGR n. 931/2016 relativo a "Operazioni di liquidazione dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura di cui alla DGR n. 681/2015 e prime direttive al Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario" specificando che, al fine di garantire l'operatività dell'incarico al Direttore del nuovo ente di completare le operazioni di chiusura e liquidazione dell'ente soppresso già avviate a seguito della nomina del Commissario liquidatore, il Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario assuma, fino alla conclusione delle medesime, i poteri spettanti al Commissario liquidatore per lo svolgimento delle azioni legate alla gestione della Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione, a parità di trattamento economico;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

Direzione Agroalimentare
Il Direttore
Dot. Alberto Zannol

Mod. A - originale

1175

pag. 4 Dgr n.

19 LUG. 2016

del

**SCHEMA CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEL
DIRETTORE DELL'AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO**

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, fra:

- la Regione del Veneto, rappresentata dal Presidente _____ a ciò autorizzato dall'articolo 5 comma 3 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 37;
- il Sig. _____ (C.F. _____); nato a _____ il _____, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 931 del 22 giugno 2016;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

In applicazione dell'articolo 5, comma 3, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario assume a tempo determinato, con contratto di lavoro di diritto privato regolato dal CCNL Confservizi così come stipulato tra Confservizi e Federmanager di seguito denominato CCNL Confservizi, alle proprie dipendenze, con le funzioni di Direttore il Sig. _____, che accetta, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 931 del 22 giugno 2016.

Art. 2

La sede di lavoro è a Legnaro (PD), salvo diversa localizzazione disposta dalla Giunta Regionale. Il Sig. _____ si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, le funzioni di Direttore.

Art. 3

Il presente contratto decorre dal _____ con durata di 3 anni (tre anni). Il presente contratto può essere risolto dalla Giunta Regionale, prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile e nel caso di valutazione negativa rispetto agli obiettivi posti dalla Giunta stessa. E' inoltre possibile la revoca anticipata dell'incarico, rispetto alla scadenza, per motivate ragioni organizzative e produttive. Il Direttore, tuttavia, ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando il preavviso stabilito dal CCNL Confservizi. Il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta Regionale, può esonerare dall'obbligo di preavviso.

Art. 4

In applicazione degli articoli 12 e 13 della legge regionale n. 37/2014, la retribuzione annua omnicomprensiva è fissata complessivamente in euro 130.434,78 (centotrentamilaquattrocentotrentaquattro/78) al lordo di oneri e ritenute di legge ed è corrisposta in tredici mensilità.

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti.

In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento secondo la misura e le modalità previste dal CCNL Confservizi.

Le parti convengono che il presente contratto, durante il periodo di vigenza, recepirà automaticamente le eventuali disposizioni di cui alle normative statali e regionali che dovessero intervenire a disciplinare la materia.

Art. 5

Il Direttore viene iscritto, per il trattamento di assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i Dirigenti dell'Agenzia secondo quanto previsto dalla legge istitutiva, dal CCNL Confservizi e nel rispetto delle vigenti norme in materia. Il trattamento di fine rapporto è regolato dal CCNL Confservizi.

Art. 6

Le parti convengono che in caso di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto (compresi anche la decadenza, la revoca, la risoluzione del contratto – anche se intervenuta nelle ipotesi previste dal precedente articolo 3) – nulla sia dovuto a titolo di risarcimento e/o indennità di recesso e/o cessione del rapporto di lavoro

Art. 7

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, le ferie e il riposo settimanale, si applicano le previsioni normative e contrattuali secondo il vigente CCNL Confservizi oltre a quanto previsto per i dipendenti dell' Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario appartenenti alla qualifica dirigenziale.

Art. 8

Il Trattamento di malattia e infortunio è regolato da CCNL Confservizi, secondo le previsioni di cui agli artt. 17 e 18.

Art. 9

Il Direttore si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, non accetterà incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni ed attività inerenti all'Ufficio.

Il Direttore si impegna a comunicare tempestivamente, per le conseguenti determinazioni ivi compresa l'applicazione del successivo art. 10, le eventuali incompatibilità e conflitti di interesse, di cui all'art. 12 della LR n. 27/97 ed all'art. 6, comma 5, della LR n. 31/2001, che dovessero insorgere durante l'incarico.

Art. 10

Il Direttore dichiara sotto la propria responsabilità:

- di non avere in essere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo con altre Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati o di essere collocato in aspettativa dall'Azienda di appartenenza per tutta la durata dell'incarico;
 - di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità/incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 190/2012";
 - la veridicità del curriculum presentato per l'assunzione;
 - di non rivestire cariche pubbliche elettive;
 - di non avere cariche in partiti politici;
 - di non avere incarichi direttivi o rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con i predetti organismi.
- Il verificarsi di una delle suddette condizioni ovvero la non veridicità del curriculum presentato costituiscono giusta causa di recesso ai sensi dell'articolo 3.

Art. 11

Il Direttore può essere autorizzato dalla Giunta regionale allo svolgimento di incarichi occasionali o temporanei, secondo quanto previsto dalle disposizioni previste per i dirigenti regionali.

Art. 12

Per i patti non espressamente contemplati nel presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme del Codice Civile e, in via residuale, alla legislazione regionale e al C.C.N.L. del personale dirigenziale del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Tribunale di Venezia.

Art. 14

Il presente contratto di lavoro è esente da imposta di bollo (DPR 26 ottobre 1972, n. 642, Tabella articolo 25) e da registrazione (DPR 26 aprile 1986, n. 131, Tabella articolo 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia, li _____

Il Presidente della Giunta Regionale

Il Contraente
